



DALLA TUA PARTE PER UN SINDACATO NUOVO

CONTINUA IL CONFRONTO SUL RINNOVO DEL CONTRATTO CONFIMI APERTURE SU CONTRATTAZIONE TERRITORIALE E AZIENDALE

Si è tenuto il 31 maggio 2016 presso la sede nazionale di Confimi, un nuovo incontro di trattativa per il contratto, alla presenza del Presidente e di una delegazione di Confimi, dei Segretari nazionali Fim e Uim e della delegazione sindacale composta dai segretari regionali e territoriali della Fim del Veneto e dell'Emilia Romagna.

Nell'incontro è stato affrontato il tema della contrattazione di secondo livello, in particolare quella territoriale, che dovrà avere come compito l'analisi della situazione industriale, le politiche attive del lavoro, la formazione e la riqualificazione, il premio di risultato territoriale o aziendale correlato a indicatori di produttività, qualità e redditività, anche alla luce delle nuove norme di incentivazione fiscale in materia.

Sono state prese come base di discussione le esperienze consolidate di contrattazione territoriale della provincia di Vicenza del 2013 e della provincia di Modena del 2015. L'obiettivo posto è lo sviluppo delle linee guida del contratto per implementare la contrattazione di secondo livello. Su questo aspetto abbiamo riscontrato la disponibilità di Confimi sia sulla contrattazione territoriale che su quella aziendale, anche se sull'entità del premio di risultato, Confimi pone la necessità di un equilibrio dei costi.

La contrattazione di secondo livello è un tema fondamentale per la Fim, perché consente di rispondere concretamente ai problemi e alle esigenze dei lavoratori e delle imprese, sia sul piano dell'occupazione e delle politiche attive, sia su quello rilevante della formazione e della riqualificazione.

Confimi ha espresso inoltre la disponibilità ad approfondire gli aspetti tecnici legati alla possibile costituzione di RLS territoriali, per assicurare la presenza e la rappresentanza dei lavoratori sui temi della salute e sicurezza anche nelle realtà aziendali che oggi ne sono prive.

Per la Fim-Cisl è importante che non siano state poste pregiudiziali da parte di Confimi, perché questo permette di proseguire la trattativa sul merito dei problemi e dei vari punti della piattaforma, e costituisce la strada giusta per rispondere adeguatamente alle richieste e alle esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori della piccola e media industria metalmeccanica.

Il prossimo appuntamento sarà il 7 giugno sul tema della normativa.

Roma, 1 giugno 2016

FIM-CISL NAZIONALE